

SELEZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ PRODUTTIVE NEI POLLI

Parte 1°

La selezione di un ceppo di riproduttori

*Di Don Schrider, Communication Director, [American Livestock Breeds Conservancy](http://www.americanlivestockbreeds.com)
Versione italiana a cura di Andrea Mangoni - <http://www.gallinaboffa.com>*

Questo schema per la selezione nei polli di caratteri produttivi desiderabili è stato sviluppato come parte di un progetto pilota dell'**American Livestock Breeds Conservancy** per il recupero delle caratteristiche di produzione delle razze avicole minacciate. Queste linee guida derivano da consolidati parametri sviluppati da allevatori di "vecchia scuola", come documentato in alcuni testi di avicoltura della prima metà del ventesimo secolo. Queste conoscenze e pratiche un tempo comuni sono diventate sconosciute alla maggior parte degli avicoltori moderni a causa della pronta disponibilità di acquisto dei pulcini presso i grandi incubatoi.

Le seguenti informazioni possono essere usate dal produttore per identificare quegli animali che possono essere buoni candidati come riproduttori per il proprio allevamento. Tenete presente che ogni uccello che è stato selezionato per la riproduzione deve inoltre soddisfare le caratteristiche storiche stabilite per la razza. Tali standard storici sono stati scritti in un tempo in cui le razze avicole erano usate per la produzione commerciale all'interno dei differenti sistemi produttivi. Le informazioni provenienti dai migliori allevatori di ciascuna razza erano utilizzate per stabilire i particolari riguardanti dimensioni ed altre qualità che avrebbero fatto di un esemplare il migliore per raggiungere gli scopi per soddisfare i quali ciascuna razza era stata progettata.

Un produttore di avicoli deve mantenere molti meno maschi rispetto alle femmine per i gruppi di riproduzione. Tenendo questo a mente, la selezione rigorosa dei maschi è una

componente importante per un programma di allevamento di successo. Va inoltre ricordato che le dimensioni degli adulti sono controllate dalla dimensione degli esemplari di sesso femminile - femmine sottotaglia o comunque di qualità scadente non dovrebbero essere tenute come riproduttrici. Quindi è meglio far schiudere più pulcini da un minor numero di galline buone ovaiole che mantenere animali sottotaglia o scadenti.

Comprendere il ruolo storico della razza oggetto di valutazione è fondamentale per il successo se si vuole che la razza serva allo scopo per cui è stata progettata. In razze a duplice attitudine, quali le razze americane come Buckeye, Delaware, New Hampshire, Plymouth Rock, Rhode Island Red, dovrebbe essere data pari considerazione tanto alle caratteristiche per una buona produzione di uova quanto a quelle per la produzione di carne, al fine di mantenere la loro utilità pratica.

In razze da deposizione, come Livorno, Minorca, o Ancona, si dovrebbero avere maggiore attenzioni nella selezione per quelle parti dei loro corpi dedicate alla produzione di uova, ma gli animali continueranno a beneficiare di una valutazione complessiva. Poiché vi è un legame tra la razza, il sistema ambientale e produttivo per il quale è stata selezionata, ed i prodotti che la razza è destinata a produrre, la

selezione dei riproduttori dovrebbe favorire quegli animali che eccellono in quelle condizioni cui è destinata la razza da allevare. In altre parole, quando si prevede di utilizzare una razza progettata per una produzione familiare, un animale che cresce rapidamente in gabbia non dovrebbe essere privilegiato rispetto ad un animale di crescita leggermente più lenta o più piccolo che è stato allevato al pascolo. In tali casi, le differenze tra i sistemi di produzione, e non quelle genetiche, possono essere causa delle diversità tra gli individui. Il confronto tra individui all'interno dello stesso sistema produttivo è correlato, in larga misura, alla selezione basata su una misura del corredo genetico, e quindi su fertilità e qualità.

Nel 2006 e 2007, l'ALBC ha lavorato con la razza Buckeye ed ha sviluppato un modello per il recupero delle caratteristiche di produzione in razze avicole minacciate. Attraverso questo lavoro, è divenuto chiaro che la chiave per il successo risiedeva nel selezionare gli uccelli per sei caratteristiche basilari: tasso di crescita, taglia adulta, doti di fetazione, caratteristiche di razza, colore, fertilità e vigore.

Caratteristiche basilari per la selezione

Tasso di crescita - La rapidità con cui si raggiunge un certo peso influenza il profitto e può essere indice della forza del sistema immunitario dell'uccello così come il suo essere adatto ad un sistema di produzione. E' un fatto ben documentato che tanto gli avicoli a crescita eccessivamente veloce quanto quelli a crescita eccessivamente lenta hanno un sistema immunitario meno robusto. Uccelli con crescita eccessivamente rapida possono essere più soggetti a malattie a causa di tratti gastrointestinali più sottili che possono permettere da un lato un più rapido assorbimento dei nutrienti e dall'altro una più facile penetrazione da parte di batteri ed agenti virali. L'indice storico di produttività è una buona guida per un tasso di crescita ottimale della razza considerata. Per molte delle razze americane, il tasso

storico di crescita, cioè il tempo necessario a raggiungere taglia e peso adulti, è compreso tra le 12 e 18 settimane di vita - con la maggior parte delle razze che finisce col collocarsi nella parte più alta di questo intervallo. Il tasso di crescita deve anche tener conto della macellazione, in quanto non importa quanto diventi grande e pesante un pollo se non ha carne addosso al momento dell'utilizzo.

Taglia adulta - Il peso ideale di ogni razza è sottolineato nel libro dell'American Poultry Association's *Standard of Perfection* (n.d.t.: in Italia esiste un libro con gli standard delle razze pubblicato dalla FIAV). Le dimensioni ivi riportate rappresentano un ideale con una gamma di variazione ammessa di circa mezza libbra. E' importante ricordare che la taglia adulta si rapporta anche alla distribuzione della carne nelle zone economicamente più importanti del corpo di un uccello. Per raggiungere la taglia ideale adulta, gli uccelli dovrebbero raggiungere il peso desiderato ed avere carne nelle regioni anatomiche in cui è importante che essa sia in quella razza. I pesi e le proporzioni anatomiche indicate erano determinate dai migliori allevatori dei loro giorni, che usavano queste razze commercialmente ed identificavano le più produttive per i propri sistemi di allevamento e d'utilizzarono queste conoscenze per creare le descrizioni standard.

Doti di fetazione - Polli che non depongono non si riproducono. Le doti di fetazione finiscono con l'essere un'importante considerazione economica - se le galline depongono grossi numeri di uova, ne sarà necessario un numero inferiore per produrre una data quantità di pulcini. La selezione per le doti di fetazione è

un tratto di primaria importanza nelle razze ovaiole, di importanza significativa nelle razze a duplice attitudine, e di una qualche importanza anche in razze da carne - sebbene un'alta produzione di uova ed un alto tasso di crescita non siano caratteri completamente compatibili. La maggior parte delle razze inizierà a deporre verso i sei mesi di età. Si è riscontrato che una selezione mirata a enfatizzare una precoce deposizione comporta la selezione di ceppi caratterizzati da una minor dimensione delle uova deposte in età adulta. Allevatori di Rhode Island Red hanno riscontrato una salute generale migliore ed una maggior produzione in pollastre che iniziano a deporre attorno ai sei mesi d'età rispetto a quelle che iniziano a deporre attorno ad otto-nove mesi.

Tipologia di razza

Come detto sopra, lo Standard di Perfezione dell'American Poultry Association delinea l'ideale di razza. Tipo comprende forma del corpo e conformazione ed è importante perché influisce sulle dimensioni, la forma degli organi interni e la distribuzione della carne, e quindi sull'idoneità della razza per il sistema di produzione. Razze come Wyandotte, Buckeye e New Hampshire hanno un corpo piuttosto compatto, ma profondo e largo. Tali conformazioni fisiche sono ideali per trattenere il calore, quindi non dovrebbe sorprendere il fatto che queste razze rendono bene in regioni fredde. Le Livorno, le Ancona e soprattutto le Minorca tendono ad essere in proporzione piuttosto lunghe e strette e sono ben adattate a climi caldi, il che riflette le loro origini mediterranee. Ma le Livorno sono anche principalmente destinate alla produzione di uova, mentre le Buckeye dovrebbero produrre sia carne che uova. Così la tipologia di razza è una considerazione importante per le finalità da raggiungere tanto quanto l'adattamento alla regione di allevamento.

Colore - Non si può mangiare il colore. E allora perché una qualsiasi considerazione a tal proposito dovrebbe essere inserita in

questo trattato? Il colore può e ed in effetti ha ripercussioni sull'idoneità di una razza per diversi sistemi di produzione. Per esempio, mentre i polli bianchi sono in buona salute e riusciranno bene al pascolo, le galline bianche sono leggermente più facili ad essere predate. Il colore può essere anche un indicatore della purezza della razza, e quindi un indicatore dei geni che ha dato le razze le capacità per le quali è nota. Storicamente, i singoli ceppi a volte avevano leggere differenze di colore, che sono stati valutati per dare la capacità di identificare e discriminare tra di loro - un allevatore potrebbe riconoscere che un dato uccello non era un rappresentante puro di un particolare ceppo, e quindi potrebbe non produrre i desiderati risultati attesi da quel ceppo.

Fertilità ed Vigore

Nessun animale che presenti una mancanza di forza o di buona salute o che dimostra una bassa fertilità dovrebbe essere utilizzato come riproduttore. L'unica eccezione è costituita dal recupero di una linea, varietà, o razza rara. Alti livelli di vigore e fertilità sono il fondamento su cui si fonda il valore economico del ceppo. Entrambe queste caratteristiche sono della massima importanza e insieme danno alla razza la capacità di affrontare le sfide che il futuro le presenta - comprese la consanguineità o la malattia.



Notate il profilo di questa Leghorn perniciata cresta a rosa: petto pieno e profondo; corpo lungo; più larga nella parte posteriore dove si trovano gli organi che producono le uova; e le gambe poste al centro del suo corpo. Una tale gallina sarà produttiva per molti anni. Foto gentilmente concessa da Paul Gilroy.



Notate il profilo di questa gallina di razza Combattente Americano: petto pieno e grande; area della sella stretta e schiacciata (dove si trovano gli organi che producono le uova) e poco larga in modo uniforme in profondità. Un tale organismo è progettato per produrre muscoli pettorali grandi, ma non è adatta per una produzione continuativa di uova.

Abbattimento

Un intero libro potrebbe essere scritto sull'abbattimento. E' la singola pratica più benefica che gli avicoltori possano utilizzare per migliorare la qualità e la salute dei loro ceppi. Un vecchio detto americano afferma che lo strumento migliore che sia possibile utilizzare per migliorare la qualità dei propri animali è un'accetta! Ciò vale per la funzione immunitaria, nonché la produttività, la tipologia ed il mantello.

Un noto allevatore di Leghorn e giudice avicolo, il signor Richard Holmes, è solito raccontare la storia di un maestro allevatore di Leghorns bianche che nei suoi primi anni di allevamento assoldò un giudice avicolo più anziano affinché venisse ed abbattesse i peggiori esemplari del suo gruppo di animali. Il vecchio giudice si chiuse nel pollaio ed iniziò a catturare ed uccidere i Leghorns. La storia vuole che la selezione sia stata veloce e pesante. Quando il giudice ebbe finito all'allevatore era rimasto un solo trio di riproduttori su 150 uccelli. L'allevatore commentò in seguito che da quel giorno in avanti fece finalmente progressi!

Resistenza alle malattie

- I vecchi allevatori raccomandavano un tempo di non usare mai nel programma di riproduzione un uccello che fosse stato medicato in quell'anno. Sebbene l'uccello possa sembrare sano, il fatto che l'uccello abbia sofferto di una malattia è indicatore di scarsa resistenza immunitaria. Inoltre, in alcuni casi di malattia, i sintomi possono essere spariti, ma l'animale potrebbe non essere completamente guarito.

- Abbattere tutti gli uccelli che si ammalano è una maniera per selezionare positivamente per la resistenza alle malattie in allevamento

nella regione in cui si trova il ceppo. Molti allevatori di pollame hanno riscontrato che dopo un paio di generazioni in cui si abbattevano tutti gli uccelli malati, la malattia non compariva più in quel ceppo. Questa pratica non dovrebbe essere applicata lavorando su malattie ad alta patogenicità.

- Un grande allevatore di Leghorns dorate, James P. Rines, Jr., disse più volte: "Il tuo ceppo avrà solo ciò che tollererai". Questo detto può essere diffusamente applicato a tutti gli aspetti della riproduzione, tra cui resistenza alle malattie.

Vigore

- Selezionare per il vigore richiede la selezione fra i galletti dominanti e le pollastre nella scelta dei futuri riproduttori.
- Selezionate maschi e femmine che hanno creste di color rosso brillante senza macchie scure. Le macchie scure possono essere indicatrici di problemi cardiaci.
- Selezionare gli uccelli con occhi brillanti, forti, con iridi ben formate e colore degli occhi appropriato per la loro razza. Alcune malattie, come la leucosi, impediscono all'iride di formare una bella forma rotonda e possono lasciare l'occhio spento e privo di colore.
- Gli individui molto attivi e vivaci sono spesso molto fertili e vigorosi.
- Gli uccelli che, per la loro razza, hanno cosce spesse e bene in carne tendono ad essere più vigorosi.
- La fertilità in età avanzata e la longevità sono indicatrici di vigore.



Si noti il corpo compatto di questo Delaware. Un simile corpo trattiene bene il calore, ma è produttivo solamente se la capacità è mantenuta mantenuta attraverso un'eccezionale ampiezza e profondità del corpo.



I polli di razza Rhode Island Red mantengono la capacità corporea grazie ad una struttura fisica lunga, profonda e larga. Notate le dimensioni della cresta di questo gallo; una simile cresta indica un'eccellente produzione di uova per le sue figlie. Foto di Don Nelson.

La legge dei Dieci

Qualità contro quantità. E 'un vecchio assioma di allevamento, quello secondo cui solo in una piccola parte di una popolazione si possono riscontrare i miglioramenti e l'alta qualità.

La legge dei dieci dice che, al fine di trovare un buon esemplare, devono esserne prodotti dieci; per trovare un esemplare ottimo, se ne dovranno produrre un centinaio; per trovare un esemplare eccezionale, se ne dovranno produrre un migliaio.

Tenere solo il miglior dieci per cento ogni stagione consentirà all'allevatore di compiere progressi verso l'obiettivo desiderato. Quando l'ALBC iniziò a lavorare sulle Buckeye, l'abbattimento venne organizzato in modo tale che solo i migliori rappresentanti di ogni riproduzione venivano tenuti, in modo che nessun accoppiamento fosse favorito su tutti gli altri, anche quelli che avevano prodotto un maggior numero di individui con qualità superiori. Tale approccio ha consentito il progresso della produttività da raggiungere pur mantenendo la tanto necessaria diversità genetica nella popolazione di allevamento. La legge dei dieci è stata applicata anche mantenendo come ceppo di riproduttori solo quegli individui che hanno dato il dieci per cento di individui di qualità superiore tra i nati di quell'anno. Tre anni di allevamento hanno rappresentato un progresso significativo e un aumento complessivo della qualità del materiale prodotto.

Alcuni altri punti riguardanti la riproduzione

- Monroe Babcock, creatore della linea commerciale di ovaiole Babcock B2000, raccomanda di usare per la riproduzione galline che depongano prima delle 10 di mattina. Avrebbe infatti notato che tali galline tendono a deporre più uova, che sarebbero generalmente più sane e che vivrebbero più a lungo.
- Le uova delle migliori depositrici tendono

a schiudere bene quanto quelle delle cattive depositrici se non meglio, per cui...

- Le prove indicherebbero che usando in riproduzione solo galline vecchie di due anni o più si aumenterebbe la longevità e si ridurrebbe la mortalità all'interno del ceppo.

- Tenete conto di quali sono le vostre galline più produttive. I figli di queste galline dovrebbero essere favoriti durante la selezione ed accoppiati, quando possibile, a galline con tassi di deposizione vicini ai massimi registrati nel vostro ceppo, al fine di ottenere prole altamente produttiva.

- Il primo ed il secondo anno di deposizione delle uova dovrebbe servire da guida per la selezione degli esemplari da mantenere in allevamento. Galline con buoni dati di deposizione, scelte in questi due anni, dovrebbero essere utilizzate come riproduttrici per tutto il tempo per cui saranno produttive.

- Posizionamento errato del pulcino nell'uovo, problemi con la camera d'aria e pulcini che non ce la fanno ad uscire dal guscio: tutte queste caratteristiche sono fortemente ereditabili. Eliminate tutti i pulcini che non riescono a schiudere senza assistenza.

- Uova troppo grosse possono avere per risultato pulcini che hanno problemi, come tuorlo estruso ed altri problemi correlati all'incubazione e alla schiusa. Mettere troppa enfasi sulle uova di taglia grande può avere per risultato una bassa capacità di schiusa per il tuo ceppo.

- Un tessuto della cresta troppo grezzo e grossolano può essere collegato ad una ridotta fertilità.



Il pollo a destra ha piedi di medie dimensioni e tarsi un po' stretti. Il pollo a sinistra mostra piedi grandi e tarsi spessi - un segno di vigore e buona salute.



Una sella ampia lascia più spazio per gli organi di produzione delle uova e per l'intestino. Quando si desidera mantenere la produzione di uova all'interno di una linea selettiva, i maschi dovrebbero essere valutati per la larghezza della parte posteriore o sella, come mostrato in questa foto.

Applicare la selezione

Sebbene vi sia un ciclo annuale di allevamento, vi è anche un punto di inizio ed una meta desiderata, per quanto siano necessari miglioramenti. Di seguito è riportato un esempio di piano di riproduzione per razze a duplice attitudine, che può essere modificato per adattarsi alle particolari esigenze di qualsiasi razza di pollame.

Primo Anno

- **Schiusa.** Se si tenta di fare progressi, è meglio far nascere un numero sufficiente di animali per consentire la selezione e la conservazione di individui migliori, piuttosto che il mantenimento dello status del ceppo. Comprendendo la legge del dieci, è facile vedere che ci si dovrebbe dare un obiettivo di trenta nati per trovare semplicemente un buon trio - sessanta per trovare due trii da conservare come riproduttori.
 - Nel primo anno, la selezione dovrebbe essere maggiore sulla prole di sesso maschile rispetto alle femmine quando si inizia da un piccolo gruppo. Nel lavoro sulla Buckeye, il primo anno producemmo solo cinque galline - così siamo stati costretti a tenerle tutte e cinque come riproduttrici per la primavera successiva.
 - Non eliminate differenti linee parentali. Cercate di far schiudere abbastanza prole da ogni linea selettiva così che la diversità genetica possa essere conservata durante la selezione del miglior dieci per cento per i futuri nuclei di riproduzione.
 - Valutate gli uccelli giovani per tasso di crescita. Per le Buckeye consideriamo ideale un'età di 16 settimane per quanto concerne pesi e valutazioni, perché questa età si è rivelata una buona scelta per la selezione di potenziali riproduttori, e perché gli uccelli giovani sono già in età da macellazione o vi

sono prossimi. Gli animali di qualità superiore dovrebbero essere marcati per fungere da futuri riproduttori.

- Tenete un registro dove annotare la deposizione delle uova, la fertilità, e le caratteristiche di muta del gruppo dei riproduttori. Marcate gli individui che eccellono in queste qualità e conservateli per utilizzarli di nuovo nel secondo anno.

Secondo anno

- Pianificate gli accoppiamenti per evitare la consanguineità stretta e fare buon uso della diversità genetica disponibile.

- Alla fine di febbraio valutate le galline e marcate quelle che hanno iniziato la produzione, cosa che potrebbe indicarne la potenziale superiorità in fase di valutazione per la capacità di fetazione. Queste galline devono essere mantenute per essere utilizzate in maniera continuativa come riproduttrici.

- Sempre in febbraio, valutate i maschi per il potenziale di trasferire buona capacità di produzione di uova nelle loro figlie e prendete appunti sulla loro fertilità mano a mano che la stagione avanza.

- I pesi degli adulti dovrebbero essere rilevati in marzo o aprile, in quanto in questa stagione tutti i galletti e le pollastre mantenuti dalla stagione precedente dovrebbero essersi avvicinati al peso degli adulti. Confrontate i pesi con i requisiti standard per la razza.

- Schiusa. Ancora una volta, permettendo la selezione del miglior dieci per cento della popolazione. Idealmente, produrre 10-30 pulcini per femmina fa sì che le galline possano essere valutate per la qualità della loro prole così come accade per i maschi.

- Valutate gli esemplari giovani a 16 settimane di età. Marcate gli individui di qualità superiore e comparate le vostre valutazioni con quelle dello scorso anno.

- Durante la tarda estate, osservare la muta degli uccelli adulti. Prendere nota degli individui che fanno la muta tra la fine di agosto e settembre, e di quelli che perdono tutte le penne in una volta. Occorre dare la

preferenza a questi individui.

- Durante l'anno prendere nota della deposizione delle uova, della fertilità, e delle caratteristiche di muta dello stock parentale.

- Eliminate esemplari del gruppo parentale quanto basta per mantenere la qualità della produzione di uova, del tasso di crescita, della fertilità e varietà, in maniera da adeguare le dimensioni del ceppo in accordo alle strutture di allevamento presenti.

- Valutate tutti i riproduttori mantenuti per l'appropriata tipologia di razza; particolare attenzione deve essere posta affinché le femmine abbiano una tipologia corretta.

Terzo anno

- Pianificate gli accoppiamenti.

- Valutate galli e galline in tardo Febbraio come già detto prima.

- Pesate gli adulti.

- Pianificate le schiuse per facilitare l'ottenimento del numero desiderato di nuovi nati da ciascuna gallina e la loro buona qualità.

- Valutate il gruppo di esemplari giovani - alla stessa età di cui si è già detto. Decidete i requisiti minimi per tasso di crescita che devono raggiungere tutti i giovani da conservare - questo probabilmente li farà equivalere ai migliori tassi di crescita del primo anno.

- Valutate lo svolgimento della muta nello stock parentale come già detto.

- Selezionate i maschi adulti in base ad una combinazione di tasso di crescita, capacità di produzione delle uova, taglia adulta comparata allo standard di razza, fertilità e vigore. Se il numero di capi lo permette, a questo punto la colorazione può essere presa in considerazione come carattere da selezionare.

- Valutate tutti i riproduttori scelti in base ad un'appropriata conformazione fisica.

Quarto Anno

- Continuate come nel terzo anno, ma i requisiti minimi devono essere aumentati.
- Le uova dovrebbero essere selezionate per taglia e forma prima di essere destinate all'incubatrice, avendo in mente che le uova delle pollastre andrebbero comparate per la taglia solo con uova di altre pollastre e non con uova di gallina adulta.
- Una maggiore uniformità riguardo a taglia, tasso di crescita e colorazione dovrebbe essere evidente nel gruppo dei giovani.
- Livrea e qualità del piumaggio potranno certamente essere prese in considerazione quest'anno per selezionare i giovani maschi.
- Gli esemplari del gruppo parentale che continuano a raggiungere i requisiti richiesti devono essere mantenuti in allevamento quanto più a lungo possibile.

Quinto Anno

- Continuate come nel quarto anno.
- Le uova dovrebbero essere selezionate per colore prima di essere destinate all'incubatrice.
- Le femmine possono ora essere selezionate in base al colore e al piumaggio esattamente come i maschi.
- I requisiti minimi possono richiedere degli aggiustamenti.

Sommario

L'allevamento non è semplicemente uno statico esercizio intellettuale, ma richiede un certo livello di creatività e flessibilità. Le scelte fatte dai singoli allevatori non solo contribuiscono a plasmare un ceppo avicolo, ma possono essere una fonte di orgoglio e soddisfazione per sforzi compiuti nella gestione dei riproduttori. Gli allevatori devono sentire di avere il potere di scegliere a proprio piacimento i criteri di selezione per soddisfare le loro esigenze e raggiungere gli obiettivi desiderati. Tuttavia, vi sono alcune idee di base che devono essere tenute presenti mano a mano che ottenete progressi. Nel primo anno di selezione vi è maggior vantaggio a sottolineare tasso di crescita e capacità corporea. I maschi, in particolare,

devono essere considerati non solo per le loro qualità positive evidenti, ma anche per la loro capacità di dare figli e figlie eccellenti. A tal fine, valutare i maschi come se fossero galline in periodo di produzione di uova aiuta fortemente il mantenimento di un'altra produzione d'uova all'interno del ceppo. E' meglio utilizzare per la riproduzione il vostro secondo galletto, se si rivela simile al maschio migliore per tasso di crescita e produzione di carne, e se ha un addome più profondo ed una maggiore distanza tra la carena sternale e le ossa pelviche. Tale maschio produrrà prole che crescerà bene e deporrà in maniera altrettanto buona. E' anche meglio evitare di dare grosso peso a caratteristiche meno importanti, come la colorazione, nei primi anni di allevamento. Mano a mano che si ottengono via via risultati migliori in altri settori, per queste caratteristiche minori si potrà porre più attenzione prima nella prole di sesso maschile e negli anni successivi in quella di sesso femminile.

Vi sono alcune precauzioni da prendere in considerazione che aiutano ad effettuare decisioni valide a lungo termine. Gli allevatori intelligenti devono tenere a mente i propri obiettivi a lungo termine ed evitare così scorciatoie così che il risultato finale sia un ceppo che ha sufficiente diversità genetica per sostenersi da solo nonostante produca come previsto. Progressi più rapidi potrebbero essere ottenuti evitando quegli accoppiamenti che darebbero prole non eccellente per i tratti su cui si focalizza il nostro interesse, ma più tardi la diversità genetica che queste linee meno produttive possono dare al ceppo varranno bene gli sforzi fatti per portarle ai livelli di produttività delle altre.



Un grazioso gruppo di Buckeye che mostra corpi profondi e produttivi.



Polli in salute e robusti dovrebbero essere l'obiettivo di ogni allevatore.

Risorse e letture consigliate

American Standard of Perfection, the American Poultry Association, various editions.

Hogan, Walter, *The Call of the Hen*, American Poultry School, 1914.

Rice, James E., *Judging Poultry for Production*, John Wiley & Sons, Inc., 1930.

Jull, Morley A., *Poultry Husbandry*, McGraw-Hill Book Company, 1938.

Jull, Morley A., *Poultry Farming EM820*, McGraw-Hill Company, 1945.

Jull, Morley A., *Poultry Breeding*, John Wiley & Sons, ., 1952.

Warren, Don C., *Practical Poultry Breeding*, The Company, 1953.

Lamon, Harry & Rob R. Slocum, *The Mating and Breeding of Poultry*, Orange Judd Publishing Company, Inc., 1927.

Hutt, F.B., Ph.D., D.Sc., *Genetics of the Fowl*, McGraw-Hill Book Company, 1949.

Hagedoorn, A.L., *Poultry Breeding*, Crosby Lockwood & Son LTD, 1953.

In Italiano:

<http://www.summagallicana.it>

<http://www.fiav.info/>

<http://www.associazionerare.it/>

<http://cocincina.community.leo.it>

Publicato originariamente da:
American Livestock Breeds Conservancy

PO Box 477

Pittsboro, NC 27312 USA

phone (919) 542-5704 fax (919) 542-0022

albc@albc-usa.org

www.albc-usa.org

© 2007 American Livestock Breeds Conservancy

Versione italiana a cura di:

Andrea Mangoni

<http://www.gallinaboffa.com>

<http://gallinaboffa.blogspot.com>

Questo documento non può essere utilizzato a scopi commerciali da alcuno senza il permesso dell'ALBC; per utilizzi non commerciali è di libera fruizione e diffusione, a patto che non venga modificato in alcun modo e che se ne citino sempre gli autori e traduttori.